



TAMOIL ITALIA SPA

PV 3891 VENEZIA - Loc. Tessera (VE)

PIANO DI GESTIONE

Il presente piano, redatto ai sensi dell'articolo 1, comma 5 del decreto interministeriale 30 luglio 1999, descrive nello specifico le attività connesse alla gestione del sistema di trattamento delle acque meteoriche di dilavamento del piazzale dell'area di servizio.

1. L'impianto di trattamento delle acque reflue industriali, comprese quelle meteoriche di dilavamento, durante il suo funzionamento deve essere seguito puntualmente e continuativamente da un operatore

L'impianto di trattamento si trova all'interno dell'insediamento di distribuzione carburanti ed è seguito, compatibilmente con gli orari di apertura della stazione di servizio, dal gestore dell'impianto stesso.

2. Tutte le acque di lavaggio e di dilavamento meteorico devono essere convogliate all'impianto di trattamento, mediante caditoie lineari grigliate poste lungo il perimetro dell'eventuale piazzola di lavaggio, provvista di adeguata pendenza, senza possibilità di fuoriuscita o ingresso delle acque meteoriche ricadenti nella piazzola o nel piazzale circostante

Sul piazzale, in corrispondenza degli accessi, sono presenti delle griglie che permettono di intercettare e convogliare le acque ricadenti sul piazzale stesso. Sono presenti inoltre delle caditoie all'interno del piazzale che raccolgono le acque nei punti di impluvio. La piazzola dell'autolavaggio presenta una rete di raccolta distinta che permette di intercettare esclusivamente i reflui provenienti dall'attività di lavaggio stessa e convogliarli ad un proprio sistema di trattamento.

3. L'impianto deve essere controllato funzionalmente e messo a punto quotidianamente

Il funzionamento dell'impianto non è quotidiano ma occasionale, in funzione degli eventi meteorici. Come previsto dal manuale d'uso e manutenzione del sistema di trattamento, lo stato del manufatto deve essere verificato al termine di ogni evento meteorico.

4. Deve essere effettuata la manutenzione programmata, ordinaria e straordinaria dell'impianto, comprendente anche la sostituzione o la messa a punto dei filtri e delle eventuali apparecchiature a una ottimale funzionalità, e la verifica delle apparecchiature elettromeccaniche da annotare sul quaderno di manutenzione

La Tamoil Italia SpA, a conclusione dei lavori di adeguamento, provvederà ad incaricare apposita ditta di manutenzione per intervenire, a scadenza programmata (in funzione della tipologia dell'impianto e dell'area geografica in cui si trova), ed eseguire le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria necessarie, compreso il controllo delle apparecchiature elettromeccaniche e la sostituzione dei componenti che lo necessitano.

5. I reagenti utilizzati nell'impianto devono essere depositati all'interno di un locale o al coperto su piazzola impermeabile

Il sistema di trattamento in progetto è di tipo fisico, non prevede pertanto l'utilizzo di reagenti o sostanze chimiche di qualsiasi tipologia.

6. Presso l'impianto devono essere presenti materiali assorbenti (segatura, panne, adsorbioil ecc.) contro eventuali spanti accidentali sui piazzali o nella piazzola sui quali possano verificarsi sversamenti o sversamenti di materiali anche non pericolosi



TAMOIL ITALIA SPA

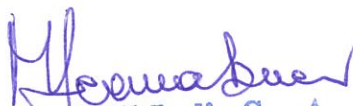
Il personale della stazione di servizio è opportunamente addestrato per intervenire in caso di sversamento accidentale di prodotto mediante spandimento di idonee quantità di specifico materiale in polvere capace di assorbire i liquidi inquinanti in breve tempo, contenendo quindi l'estensione dello spandimento. Il prodotto impregnato di carburante forma un composto solido che può successivamente essere accumulato e raccolto sulla pavimentazione, per essere poi adeguatamente stoccato e smaltito come rifiuto speciale da ditte specializzate.

7. Nell'eventuale blocco dell'impianto di trattamento delle acque reflue industriali, anche meteoriche, le stesse non potranno essere scaricate. Esse dovranno essere stoccate in un'apposita vasca a tenuta e smaltite tramite Ditte autorizzate in impianti idonei e autorizzati

Il sistema di trattamento in progetto è dotato di una pompa di rilancio che consente lo svuotamento della vasca di accumulo. In caso di malfunzionamento è possibile bloccare la pompa di rilancio e provvedere a far svuotare le vasche da apposita ditta, smaltendone i liquidi presenti come rifiuti.

8. Nel caso di insediamenti forniti di piazzali impermeabilizzati e delle relative reti di collettamento e di raccolta delle acque meteoriche nei quali avvengano in modo consueto movimentazioni di contenitori anche stagni (quali fusti, bidoni, taniche anche di grandi volumi, etc.) di sostanze sia liquide che solide o polverulente che, nel transito lungo i piazzali, possano incidentalmente cadere fessurandosi e sversando anche parte del contenuto sui piazzali stessi, deve essere prevista, in stretta connessione con la rete di collettamento, l'installazione di vasche "trappola" che raccolgano gli eventuali sconti accidentali dei materiali anche venuti a contatto con le acque meteoriche in caso di movimentazione degli stessi in concomitanza con precipitazioni meteoriche; i materiali raccolti, anche misti alle acque meteoriche di dilavamento devono essere trattenuti nelle vasche, senza possibilità di ulteriore scorrimento lungo la rete di raccolta, e smaltiti secondo le norme vigenti in materia di gestione dei rifiuti purché non siano riutilizzabili nel ciclo produttivo tal quali o misti alle acque meteoriche di cui hanno subito il dilavamento.

L'attività svolta all'interno dell'impianto è di distribuzione carburanti e lavaggio di autoveicoli; non è consueta la movimentazione sul piazzale di contenitori contenenti sostanze liquide, solide o polverulente.


Tamoil Italia S.p.A.
Via A. Costa, 17 - 20131 Milano